

CIVIDALE del FRIULI

Cividale del Friuli, come Aquileia, è inserita tra le città Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

È una delle città più importanti della regione Friuli Venezia Giulia dal punto di vista storico ed artistico ed è posta in una zona caratterizzata da una natura incontaminata tra la pianura e la catena alpina. Qui crescono rigogliosi vigneti e si inseriscono borghi circondati da resti di castelli medievali e dove scorre il fiume Natisone. Le Valli del Natisone, ricche di boschi dai molteplici colori e profumi in tutte le stagioni, mantengono ancora viva la propria cultura e le proprie tradizioni attraverso la parlata slovena, i riti e le usanze.



Cividale fu fondata da Giulio Cesare nel 1° secolo A.C., nel 564 divenne sede del primo ducato longobardo in Italia ed in seguito per alcuni secoli vi si stabilì la residenza dei Patriarchi di Aquileia, finché questa non fu spostata a Udine. Passò poi sotto il dominio della Serenissima per più di trecento anni ed entrò a far parte del regno d'Italia a metà dell'Ottocento.

Una passeggiata per le vie e le piazze di Cividale permette di scoprire piccoli gioielli architettonici, ma la fama della città è legata soprattutto alle testimonianze artistiche longobarde che possiamo ammirare nel **Museo Cristiano** e nel **Tesoro del Duomo**, nel **Monastero di Santa Maria in Valle** e nel **Tempietto Longobardo**. Quest'ultimo rappresenta la massima e la più nota espressione dell'architettura e dell'arte che i Longobardi hanno lasciato in Italia.

Il **Museo Archeologico Nazionale**, che ha sede nel Palazzo dei Provveditori Veneti costruito nel 16° secolo su progetto di Andrea Palladio, possiede collezioni di età altomedievale che costituiscono il nucleo espositivo principale del museo ed importanti reperti del periodo romano.



Uno dei simboli di Cividale è il **Ponte del Diavolo** risalente alla metà del Quattrocento.

Fu distrutto dagli Italiani alla fine della prima guerra mondiale durante la battaglia di Caporetto nell'ottobre del 1917 e quindi ricostruito ed inaugurato nel maggio 1918 dagli Austriaci. Il Ponte, con due arcate poggianti su un masso che la leggenda vuole scagliato dal diavolo, si erge 22 metri sopra il fiume Natisone.

Nel centro storico sotto un'abitazione si trova un luogo ricco di mistero, l'**Ipogeo Celtico**, costituito da un complesso di grotte artificiali scavate a piani diversi utilizzato probabilmente come carcere romano o prigione longobarda. Alcuni mascheroni scolpiti nelle pareti conferiscono al luogo un aspetto quasi magico, inserito tra l'arte funeraria celtica.

Cividale è la città natale di Vittorio Podrecca, il più grande impresario e regista italiano di una compagnia di marionette fondatore della compagnia di marionette I piccoli di Podrecca. Recentemente è stato aperto a Cividale il "**Centro Podrecca-Museo delle meraviglie Maria Signorelli**" uno dei più importanti musei di questo genere in Europa per importanza storica, rarità dei reperti e ricchezza dei materiali.

Nei dintorni:



A pochi chilometri da Cividale sorge il **Santuario della Madonna di Castelmonte** a oltre 600 metri sul livello del mare, sulla catena delle Prealpi Giulie. In origine il luogo era una postazione romana, divenne un borgo fortificato con la chiesa che in documenti del 1244 e 1247 già era considerata una delle più importanti del Patriarcato di Aquileia. Il Santuario fu ristrutturato nel Seicento e conserva una statua della Madonna del 1400; è meta di pellegrinaggi di genti provenienti non solo da tutta la regione, ma anche dal vicino Veneto, dalla Slovenia, dalla Carinzia e dalla Croazia.

Manifestazioni:

6 gennaio: **Messa dello Spadone** e rievocazione dell'ingresso nel 1366 del Patriarca Marquardo a Cividale: la funzione religiosa è suggestiva per i costumi e per la triplice benedizione del Patriarca Marquardo da parte del Diacono.

Seconda metà di luglio: **Mittelfest**, festival di prosa, musica, danza, marionette, cinema e poesia dalla Mitteleuropa.